

COMUNE DI PUTIFIGARI

Provincia di Sassari

Relazione dell'organo di revisione

– *Sul Conto Economico e sullo
Stato Patrimoniale del
Rendiconto 2018*

anno
2018

Maria Luisa Cannas Aghedu
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Via Fermi, 28 - 07100 SASSARI

TEL. 079 273964

FAX 00391782737245

e mail: cannasm1@tiscalinet.it

Cod. Fisc. Cnnmls61a64i452b

Comune di Putifigari

Organo di revisione

Verbale del 20.05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale relativo al rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. sullo "SCHEMA RENDICONTO DI GESTIONE 2018-INTEGRAZIONE CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE" del 16.05.2019 del Comune di Putifigari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, lì 20.05.2019

Il Revisore



INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta Maria Luisa Cannas Aghedu, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 06.04.2016;
- ◆ Ricevuta la proposta di delibera sullo "SCHEMA DI RENDICONTO DI GESTIONE 2018-INTEGRAZIONE CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE", del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 36 del 16.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimonialee corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ vista la delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 31 del 24.04.2019, con la quale si è provveduto ad approvare lo schema di Rendiconto di Gestione 2018 senza il conto economico e lo stato patrimoniale, nelle more della proroga dei termini dell'adozione della contabilità economico patrimoniale per i piccoli Comuni, in fase di predisposizione dal Governo.
- ◆ Considerato tuttavia che la proroga suddetta non è stata ancora formalizzata, e che codesta amministrazione ritiene opportuno provvedere all'adozione della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4.3 al D.Lgs. 118/2011, sin dall'esercizio 2018.
- ◆ Visto lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2018, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 31 del 24.04.2019 e il parere dello stesso Revisore sullo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018 del 26.04.2019

RIPORTA

i risultati dell'analisi sul Conto Economico e sullo Stato Patrimoniale, predisposti ai sensi dell'art. 227 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2018
A	Componenti positivi della gestione	1.188.682,77
B	Componenti negativi della gestione	1.251.169,12
	Risultato della gestione	-62.486,35
C	Proventi ed oneri finanziari	-467,94
	Proventi finanziari	0,03
	Oneri finanziari	467,97
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	
	Risultato della gestione operativa	-62.954,29
E	Proventi straordinari	4.108,72
E	Oneri straordinari	2.781,70
	Risultato prima delle imposte	-61.627,27
	Imposte	14.467,76
	Risultato dell'esercizio	-76.095,03

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#)

STATO PATRIMONIALE

L'ente, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 6.508.757,57 con un aumento di euro 262.995,37 rispetto a quello al 31/12/2017.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	9.696.503,22	326.551,82	10.023.055,04
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni	9.696.503,22	326.551,82	10.023.055,04
Rimanenze			
Crediti	239.920,79	-172.557,81	67.362,98
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.410.071,14	264.443,41	1.674.514,55
Totale attivo circolante	1.649.991,93	91.885,60	1.741.877,53
Ratei e risconti			196,97
Totale dell'attivo	11.346.495,15	418.437,42	11.765.129,54
Passivo			
Patrimonio netto	6.245.762,20	200.218,02	6.445.980,22
Fondi per rischi ed oneri			
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	127.853,45	140.878,10	268.731,55
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	4.972.879,50	77.538,27	5.050.417,77
Totale del passivo	11.346.495,15	418.634,39	11.765.129,54
Conti d'ordine			255.232,64

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	67.362,98			
FCDE economica	(+)	56.359,16			
Depositi postali	(+)	5.203,63			
Depositi bancari	(+)				
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)				
Crediti stralciati	(-)				
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)				
altri residui non connessi a crediti	(+)				
RESIDUI ATTIVI =		128.925,77			
quadratura		-			

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
		-76095
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		0
variazione al patrimonio netto		-76095

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	1.285.165,30	
II	Riserve	5.236.909,95	
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	262.995,37	
c	da permessi di costruire	124.117,85	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.849.796,73	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	- 76.095,03	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	268.731,55	
Debiti da finanziamento	(-)	26.861,79	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	467,97	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =		241.869,76	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale al 31.12.2018 alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e si esprime parere favorevole per la loro approvazione.

Il Revisore

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Henri Christen", written in a cursive style.